AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AVEZZANO: FI ALL'ATTACCO, "BASTA VARIAZIONI BILANCIO, POSIZIONE CHIARA SU CAMBIO STATUTO ACIAM"

30 Settembre 2024



AVEZZANO – "L'amministrazione Di Pangrazio, per bocca degli odierni difensori d'ufficio, i consiglieri Mercogliano e Silvagni, taccia l'opposizione di non aver votato l'ennesima variazione di bilancio proposta dalla maggioranza nell'ultimo consiglio comunale. Quello che però non spiega ai cittadini è che ciò che viene contestato è il metodo utilizzato dall'attuale amministrazione per la gestione delle risorse pubbliche, ovvero l'utilizzo smodato delle variazioni di bilancio, che da strumento straordinario di gestione finanziaria degli Enti Pubblici, per questa Amministrazione, diventano strumento ordinario, certificando, di fatto, la totale mancanza di programmazione di questa maggioranza".

Così nella nota il gruppo consiliare di Forza Italia, a seguito dell'ultimo consiglio comunale, in cui ha esordito il già candidato sindaco civico Mario Babbo arrivato negli azzurri ad affiancare Goffredo Taddei e Tiziano Genovesi.

"Nulla dicono però circa il bilancio consolidato, vera nota dolente dell'ultimo consiglio comunale. Del resto come potrebbero farlo, essendo stati costretti a cristallizzare all'interno del bilancio del comune non il bilancio definitivo dell'Aciam approvato dall'assemblea, ma soltanto la bozza dello stesso approvata dal cda. D'altronde non avrebbero potuto fare diversamente visto che l'assemblea Aciam, tra i cui punti all'ordine del giorno è prevista proprio l'approvazione del bilancio 2023, è stata convocata per il 01 ottobre. Ci domandiamo e domandiamo in particolare al Sindaco Pro Tempore ed all'Assessore Pierleoni (al Bilancio): cosa succederebbe se, in quella sede, il bilancio di ACIAM non venisse approvato?"

D'altronde la vicenda Aciam, "e tutta la gestione tenuta dall'Amministrazione Di Pangrazio denota una scarsa attenzione sulla crisi in cui versa la società. E' dell'8 luglio la Deliberazione del Consiglio Comunale con la quale si prendeva atto del piano di risanamento della società e della decisione di procedere alla modifica statutaria dando mandato al Sindaco Pro Tempore di votare nell'assemblea di Acima la modifica dello statuto. Ebbene, ad oggi, a distanza di più di tre mesi, la situazione è rimasta immutata ed anzi la crisi societaria continua a peggiorare mettendo a rischio tanti posti di lavoro. E anche qui ci domandiamo: come mai il Sindaco pro Tempore della città di Avezzano, che ricordiamo rappresenta la maggioranza delle quote pubbliche di Aciam, nonostante sia stato investito formalmente dal Consiglio Comunale dell'8 luglio

2024 di procedere alla votazione della modifica statutaria, a distanza di mesi, non si è ancora presentato in assemblea?”.

Viene facile pensare che la delibera di modifica statutaria di Aciam tanto lodata dal Sindaco Di Pangrazio e dalla sua Amministrazione, di fatto non ha trovato necessario riscontro ed anzi ha destato le perplessità di molti altri Sindaci soci, che non vogliono vendere o forse “svendere” le proprie partecipazioni in Aciam. Si ha la sensazione che il Comune di Avezzano sia passato dal ruolo di “capobanda” a quello di “suonatore di piattini”. Se pensiamo poi, oltre ad Aciam, anche alla situazione del Cam e alla partecipazione del Crua, quest’ultima prima ceduta e che adesso il nostro Sindaco pare vorrebbe riacquistare, potremmo consigliare ai difensori d’ufficio Silvagni e Mercogliano di aiutare un po’ di più il Sindaco a seguire le dinamiche inerenti le partecipate del comune, perché le vicende che riguardano le suddette società sono per certi aspetti molto preoccupanti e potrebbero mettere a rischio decine di posti di lavoro”, conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli